

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 31 marzo 2025

In Aosta, il giorno trentuno (31) del mese di marzo dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore sette e trentuno minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROSJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **346** OGGETTO :

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2025 DELLE TARIFFE DA APPLICARE A CARICO DEI SUB-ATO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DI BRISOGNE, DA ASSUMERE A RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NONCHÉ DELLE TARIFFE PER IL CONFERIMENTO PRESSO DETTO CENTRO DEI RIFIUTI SPECIALI SIMILI AGLI URBANI.

L'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente Davide Sapinet, richiama la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti) e, in particolare, l'articolo 7, ai sensi del quale si stabilisce che la gestione dei rifiuti urbani è attribuita in Valle d'Aosta:

- alle Unités des Communes Valdôtaines (già Comunità Montane) e al Comune di Aosta, individuati quali sotto ambiti territoriali ottimali (Sub-ATO) per la gestione di tali attività per quanto riguarda le fasi dell'organizzazione della raccolta e trasporto;
- alla Regione, individuata a tale proposito, quale ambito territoriale ottimale (ATO) per quanto concerne le fasi del recupero e smaltimento finale.

Evidenzia come la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) conferma ulteriormente, all'articolo 16, comma 1 lettera d), che la gestione dei rifiuti debba avvenire in forma associata, secondo le modalità definite dalla norma stessa.

Richiama la legge regionale 9 maggio 2022, n. 4 (Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026), con la quale si riconferma nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2022-2026 (P.R.G.R. 2022/2026), allegato alla legge, nella fase di avvio del piano, la suddivisione in cinque sub-ATO (A – B – comune di Aosta – D – E); ripartizione già presentata nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti 2016/2020 precedente e approvato con legge regionale 22 dicembre 2015, n. 22.

Sottolinea inoltre che in data 24 giugno 2022, con Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 257, è stato adottato il Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti che chiedeva - per i flussi relativi al RUR (Rifiuto Urbano Residuo) e alla FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi urbani) e ai sensi del cap. 9.6 *“La pianificazione regionale e la classificazione degli impianti di trattamento”* del PNGR - la qualificazione di eventuali impianti di chiusura del ciclo minimi nei pertinenti atti di programmazione regionale.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 158 in data 18 febbraio 2025 che ha riconosciuto il Centro regionale dei rifiuti di Brissogne quale impianto minimo.

Precisa che, come rappresentato dai competenti uffici, l'individuazione di impianto minimo implica l'applicazione, per la definizione delle tariffe di accesso all'impianto stesso, del Metodo tariffario rifiuti approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) definito in ultimo, con la deliberazione n. 7/2024/R/RIF del 23 gennaio 2024. Le spese di recupero e smaltimento finale devono quindi essere definite sulla base di un Piano economico finanziario (PEF) - predisposto dal soggetto gestore dell'impianto – costruito seguendo le istruzioni contenute nella determinazione ARERA 16 aprile 2024, n. 2/Dtac/2024.

Evidenzia che la Struttura economia circolare, rifiuti, bonifiche e attività produttive sta provvedendo, col supporto dei consulenti individuati con il provvedimento dirigenziale n. 1281/2023 a riattivare le attività di verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel Piano economico finanziario (PEF), che attualmente – come previsto contrattualmente – è in fase di revisione.

Precisa che, come rappresentato dai competenti uffici, non essendo allo stato attuale validato il PEF citato, per l'anno 2025 si procederà, ai sensi di quanto previsto all'articolo 12 della l.r. 31/2007, *“...la Giunta regionale determina gli importi dei canoni relativi ai servizi assicurati presso gli impianti regionali di smaltimento e recupero...”* e sulla base del contratto sottoscritto in data 2 luglio 2019 dalla Regione e dal RTI costituito fra le società REA DALMINE S.P.A., con sede in Dalmine (BG) – mandataria – F.LLI RONC – S.r.l., con sede in Introd (AO) e CESARO MAC. IMPORT S.r.l., con sede in Eraclea (VE), costituitasi nella Società di scopo ENVAL S.r.l. di Aosta.

Evidenzia che il sopracitato contratto stabilisce all'articolo 8, che per l'esecuzione del servizio di trattamento e gestione dei rifiuti, il riconoscimento economico - al netto del tributo speciale - sia:

- per i rifiuti indifferenziati urbani e assimilati + speciali assimilabili una tariffa unica pari a 138,50 €/t;
- per i rifiuti differenziati urbani e assimilati + speciali assimilabili una tariffa unica di trattamento pari a 66,50 €/t.

Sottolinea, inoltre, come le definizioni di rifiuti previste nel contratto siano mutate a seguito della modifica all'articolo 183 del d.lgs. 152/2006 introdotta dal comma 8 dell'articolo 1 del D.lgs. 116/2020. Infatti l'intervento normativo ha promosso una nuova definizione di "rifiuti urbani" comprendente oltre a quelli di origine domestica anche quelli provenienti da altre fonti, che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies. Questa esplicitazione della norma ha quindi abolito la categoria "rifiuto urbano assimilato", in quanto l'assimilazione, in precedenza facoltà dei singoli Comuni, ora avviene per legge.

Riferisce che la struttura ha evidenziato un'ulteriore modifica introdotta nella normativa e più precisamente al comma 10 dell'articolo 238 del d.lgs. 152/2006 che fissa per le utenze non domestiche, rientranti nell'allegato L-quinquies, la possibilità di conferire i propri rifiuti urbani avviandoli al recupero al di fuori del servizio pubblico, affrontata nel corso di una riunione avvenuta in data 29 settembre 2022, alla presenza dei sub-ATO e dei loro rappresentanti politici (le risultanze sono state trasmesse con nota in data 31 ottobre 2022 prot. n. 8139/TA) e dal quale è emersa la volontà di permettere alle Utenze non domestiche di conferire comunque i rifiuti urbani (ricordiamo definiti per legge), per cui si è stato scelto di procedere con la fuoriuscita dal servizio pubblico, presso il centro di Brissogne a proprie spese.

Rende ancora noto come il contratto di concessione citato regola un sistema di revisione della tariffa (articolo 9), già attivato nel corso del 2023 dal gestore del Centro e nuovamente richiesto, nel corso dell'anno in corso, con nota in data 21 marzo 2024, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 25 marzo 2024, prot. n. 2480/TA. La struttura competente ha evidenziato il rispetto delle modalità e delle tempistiche contrattuali di tale richiesta di revisione e indica che le nuove tariffe per l'anno 2025 saranno per:

i rifiuti indifferenziati: 152,43 €/t;

i rifiuti differenziati: 78,21 €/t.

Rileva inoltre come il punto 11.2.11 "Modalità di diversa articolazione dei corrispettivi e dei costi di conferimento delle varie frazioni di rifiuti conferite presso l'impianto regionale di Brissogne" del P.R.G.R. 2022/2026 metta in evidenza l'importanza di una revisione della tariffa unica applicata alla differenziata, in quanto quest'ultima non permette di valorizzare adeguatamente i sub-ATO che perseguono politiche di qualità e di riduzione della produzione dei rifiuti.

Ricorda che la Regione contrattualmente, fatta salva la garanzia di assicurare l'equivalenza economica derivante dall'applicazione delle tariffe uniche di trattamento offerte ai quantitativi di rifiuti indifferenziati e differenziati effettivamente conferiti, ha la possibilità di definire tariffe di trattamento da applicare ai soggetti conferitori diversificate per tipologie di rifiuti e non coincidenti con la tariffa unica di trattamento offerta dal Concessionario.

Sottolinea come la differenziazione delle tariffe, applicata per la prima volta nel corso del 2023, ha ottenuto riscontri positivi, in quanto ha permesso di mettere in evidenza i sub-ATO con più problemi ed i flussi di raccolta con maggiori criticità (vetro e imballaggi plastici e metalli). Si ripropone quindi la sua applicazione anche per l'anno 2025.

Riferisce, come rappresentato dai competenti uffici, che la tabella, allegata alla presente deliberazione, concernente la definizione delle tariffe per l'anno 2025 è stata presentata in versione di bozza una prima volta nel corso della riunione del tavolo tecnico - istituito con DGR n. 374/2023 - in data 31 ottobre 2024, dopo aver valutato le richieste e le osservazioni avanzate, ed è stata

ripresentata nella successiva seduta del tavolo tecnico avvenuta in data 4 febbraio 2025 ottenendo l'approvazione dell'applicazione del sistema premiante/penalizzante.

Rammenta che concorrono alla formulazione della tariffa finale da riconoscere al gestore oltre alla tariffa di partenza ulteriori costi non previsti contrattualmente, come quelli relativi alle analisi merceologiche suppletive e a quelli inerenti ai lavori extracontrattuali, stimati in circa 250.000,00 euro, riguardanti essenzialmente le richieste maturate nel corso di riunioni del tavolo tecnico attivato dall'Autorità Competente in materia di AIA per la chiusura dei tre lotti esauriti.

Riferisce che, i competenti uffici hanno verificato che:

- per quanto riguarda le componenti di costo definite e da riconoscere all'Amministrazione regionale sono presenti gli introiti derivanti dalla cessione di calore prodotto presso il Centro, contrattualmente in capo all'Amministrazione regionale, gli oneri dell'investimento regionale resosi necessario per la realizzazione del IV lotto di discarica attualmente coltivato. Non è conteggiato il tributo speciale per lo smaltimento in discarica, che verrà corrisposto all'Amministrazione regionale da EnVal, in quanto l'importo effettivo di tale tributo sarà determinato, partendo dagli obiettivi di raccolta differenziata effettivamente conseguiti nell'anno precedente (anno 2024) da ogni sub-ATO, come espressamente previsto all'articolo 205, comma 3 bis, del d.lgs. 152/2006 (*Nel caso in cui, a livello di ambito territoriale ottimale se costituito, ovvero in ogni comune, non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal presente articolo, è applicata un'addizionale del 20 per cento al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste dal comma 1 sulla base delle quote di raccolta differenziate raggiunte dai singoli comuni*) e fissato con un successivo provvedimento dirigenziale;

- ultima componente prevista in tabella è il contributo a valere sulle tariffe di smaltimento a favore delle Amministrazioni di Brissogne, Quart e Pollein, comuni nei quali è ubicato il corpo discarica per rifiuti urbani annesso al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani, definito con la deliberazione della Giunta regionale n. 2239, del 5 luglio 2004 di entità pari a euro 2,50 per ogni tonnellata di rifiuti urbano indifferenziato smaltito presso l'impianto regionale di Brissogne, da aggiornare con cadenza biennale secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – Indice FOI dell'ISTAT (per il biennio 2025-2026 pari a 3,58 €).

L'Assessore porta l'attenzione sui quantitativi stimati di rifiuto urbano residuo, in quanto per l'anno 2025 si è deciso di differenziare i quantitativi entranti (20.03.01) e trattati nell'impianto di trattamento meccanico biologico nonché quelli uscenti da quest'ultimo (19.12.12) che saranno smaltiti in discarica e quindi soggetti sia a tributo sia al contributo a favore delle amministrazioni di Brissogne, Quart e Pollein.

Dà atto, come riferito dai competenti uffici, che ai fini della predisposizione del Piano tariffario per l'anno 2025, il gestore EnVal s.r.l., ha fornito, con ultima nota di aggiornamento in data 15 gennaio 2025 acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 16 gennaio 2025 prot. n. 297/TA, i dati di conferimento stimati sulla base di quanto rilevato nei primi dieci mesi del 2024 proiettati – in forma presuntiva - alla fine dell'anno ed ha avanzato la proposta, accolta, di separazione dei flussi urbani portati dal servizio di raccolta e quelli conferiti direttamente dalle utenze non domestiche.

Ritiene quindi - sulla base di quanto sopra detto ed esposto - di determinare in via presuntiva per l'anno 2025, le tariffe da applicare ai Sub-ATO per il conferimento dei rifiuti urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne fatto salvo il conguaglio delle somme dovute, da determinare sulla base dei quantitativi effettivi conferiti nel 2025 e dal rispetto dell'equilibrio economico definito nel contratto citato tra la società EnVal e l'Amministrazione regionale.

Ribadisce inoltre quanto già previsto nella DGR 473/2023, circa l'attribuzione della fascia di qualità del rifiuto differenziato che avverrà, per i rifiuti costituiti da imballaggi plastici e metalli, sulla base delle celle elementari (determinate in funzione della tipologia di raccolta: cassonetto, porta a porta, ecc.) individuate per ciascuna Unité mentre, per tutti gli altri flussi di raccolta, la base sarà

direttamente l'Unité. La determinazione della fascia da applicare emergerà dalla media delle percentuali di frazioni estranee riscontrate nelle analisi merceologiche, come definite nel Regolamento approvato, eseguite nei due mesi precedenti (obbligo di almeno 3 campionamenti altrimenti attribuzione della soglia minima per il campionamento mancante).

Evidenzia che, anche per l'anno 2025, al superamento di una determinata percentuale di frazione estranea, come riportata sulla tabella allegata (allegato 1), verrà applicata la tariffa di 214,00 €/t, al netto del tributo e che con tale tariffa si intende remunerare il servizio svolto da EnVal s.r.l., applicando la tariffa proposta in sede di gara e revisionata per il rifiuto urbano residuo pari a 152,43 €/t, e la restante quota verrà accantonata, da EnVal s.r.l. stessa nel corso dell'anno, per la costituzione del fondo a favore dei sub-ATO più virtuosi.

Riferisce ancora, che per l'anno 2025 sempre ai sensi dell'articolo 8 del contratto di concessione, le tariffe da applicare agli enti e alle imprese con un numero di dipendenti inferiori a 5, per il conferimento presso detto centro dei rifiuti speciali aventi caratteristiche simili agli urbani, sono quelle proposte in sede di gara, per i soli rifiuti previsti in sede di gara, aggiornate ovvero 152,43 €/t per tutto quello che non è differenziato e 78,21 €/t per quelli differenziati, mentre per le imprese con un numero maggiore di dipendenti di 5 le tariffe sono maggiorate come meglio riportato nella tabella presente nell'allegato 3.

Specifica ancora che la società EnVal S.r.l. in quanto soggetto passivo, dovrà procedere, al riversamento alla Regione con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, della quota parte di tariffa riferita al tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti effettivamente smaltiti, di cui all'articolo 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 e all'articolo 23 della l.r. 31/2007, con l'obbligo di rivalsa nei confronti di chi effettua il conferimento destinato allo smaltimenti in discarica.

Informa che le tariffe di conferimento, così come riportate nella colonna (H) della tabella di cui all'allegato 1, nonché il tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti di cui sopraddetto, verranno addebitate agli utenti (Sub-ATO per quanto concerne i rifiuti urbani) direttamente dalla società EnVal S.r.l.

Precisa che, all'addebito delle altre somme che concorrono alla formulazione della tariffa, e più precisamente, le quote di ammortamento delle opere direttamente realizzate dalla Regione indicate nella colonna (N) ed il contributo ambientale sopraddetto dovuto ai Comuni di Brissogne – Pollein – Quart (colonna (O) di cui alla tabella dell'allegato 1 provvederà la struttura regionale competente, con provvedimento dirigenziale, entro il primo quadrimestre del 2026, assumendo a riferimento i valori ivi riportati, salvo conguaglio.

Evidenzia, inoltre, che al versamento destinato al Comune di Brissogne, in qualità di capo-fila, del contributo ambientale dovuto ai comuni di Brissogne – Pollein – Quart, provvederanno direttamente i Sub-ATO entro 90 giorni dal provvedimento sopracitato.

Sottolinea, infine, che la struttura regionale competente determinerà, con proprio provvedimento dirigenziale, le somme da addebitare in via definitiva ai singoli Sub-ATO, tenuto conto dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti, sia indifferenziati che in forma differenziata, entro il primo quadrimestre del 2026, assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da EnVal S.r.l.

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamato il parere positivo del Consiglio Permanente degli Enti locali comunicato con nota in data 18 marzo 2025, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in pari data, prot. n. 2213/TA, sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d) della l.r. 54/1998;

richiamata la deliberazione n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Dirigente della Struttura organizzativa economia circolare, rifiuti, bonifiche e attività estrattive dell'Assessorato regionale opere pubbliche, territorio e ambiente, ha rilasciato parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet;

Ad unanimità di voti favorevoli,

## DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2025 le tariffe da applicare ai Sub-ATO per il conferimento dei rifiuti urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne, così come riportato alla colonna (Q) della tabella di cui all'allegato 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, fatto salvo il conguaglio delle somme dovute, da determinare sulla base dei quantitativi e dei costi effettivamente sostenuti nel 2025;
- 2) di approvare per l'anno 2025 le tariffe da applicare alle utenze non domestiche che conferiscono i propri rifiuti differenziati urbani nel Centro regionale di Brissogne attraverso un servizio di raccolta privato, così come riportato nell'allegato 2 che, forma parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di determinare, in attuazione dell'articolo 12 della l.r. 31/2007, che le tariffe di cui al punto 1), comprensive anche del contributo a favore dei Comuni di Brissogne, Pollein e Quart, riferite ai rifiuti urbani indifferenziati e ai rifiuti urbani differenziati (IVA esclusa), a carico dei Sub-ATO per il conferimento dei rifiuti presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne, hanno carattere provvisorio e l'importo effettivo di tale tariffa sarà fissato con provvedimento dirigenziale per ciascun Sub-ATO entro il primo quadrimestre del 2026;
- 4) di stabilire che l'importo del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui alla legge 549/1995, sarà fissato con provvedimento dirigenziale e per ciascun Sub-ATO, assumendo a riferimento gli obiettivi di raccolta differenziata effettivamente conseguiti nell'anno 2024 da ogni Sub-ATO, ai fini dell'applicazione delle maggiorazioni e delle premialità stabilite dallo Stato con l'articolo 205, comma 3bis, del d. lgs. 152/2006;
- 5) di determinare per l'anno 2025 le tariffe omnicomprensive, IVA esclusa, da applicare direttamente dalla società ENVAL s.r.l. ad enti e imprese che conferiscono i rifiuti speciali aventi caratteristiche simili agli urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne secondo quanto indicato nell'allegato 3 che, forma parte integrante della presente deliberazione e che la tariffa indicata per i rifiuti indifferenziati da collocare in discarica non comprende l'importo del tributo speciale di cui di cui all'articolo 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995;
- 6) di confermare, come per gli anni precedenti, le modalità di redistribuzione tra i diversi sub-ATO degli introiti derivanti dalla cessione di calore generata, ovvero per il 60% proporzionalmente alla percentuale di raccolta differenziata e per il 40% proporzionalmente alle tonnellate di rifiuti differenziati conferiti, salvo che nel corso dell'anno non si addivenga, negli incontri dei tavoli tecnici istituiti con DGR 374/2023, ad una soluzione condivisa e ritenuta più corretta;
- 7) di stabilire che le tariffe di cui al punto 1) sono applicate come segue:
  - a) direttamente dalla società ENVAL S.r.l. ai Sub-ATO per quanto concerne gli oneri riconducibili alla gestione diretta del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di

Brissogne, così come riportati nella colonna (H) della tabella presente nell'allegato 1 alla presente deliberazione.

Per quanto concerne le tariffe dei rifiuti urbani le somme dovute saranno fatturate da ENVAL S.r.l. nei termini definiti da apposita convenzione con ciascun Sub-ATO;

- b) dalla Regione, entro il primo quadrimestre del 2025 per quanto concerne le altre somme che concorrono alla formulazione della tariffa, e più precisamente:
- quote di ammortamento delle opere direttamente dalla Regione, come riportati nella tabella dell'allegato 1 (colonna (N));
  - contributo ambientale, determinato sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 2339 del 5 luglio 2004, dovuto ai Comuni di Brissogne – Pollein – Quart, come riportato nella colonna (O) della tabella dell'allegato 1;

Il contributo ambientale dovuto ai comuni di Brissogne – Pollein – Quart, sarà invece versato al Comune di Brissogne, in qualità di capo-fila, dai Sub-ATO entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento dirigenziale di determinazione definitiva delle tariffe a carico dei Sub-ATO per il conferimento dei rifiuti presso il Centro di Brissogne;

- 8) di stabilire che la società ENVAL S.r.l., in quanto soggetto passivo, dovrà provvedere al riversamento, con l'obbligo di rivalsa nei confronti di chi effettua il conferimento presso l'impianto sulla base dell'effettivo rifiuto smaltito, alla Regione con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, della quota parte di tariffa riferita al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui all'articolo 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 e all'articolo 23 della l.r. 31/2007;
- 9) di stabilire che la struttura regionale competente determinerà, entro il primo quadrimestre del 2026 assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da ENVAL S.r.l. con provvedimento dirigenziale le somme da addebitare in via definitiva ai singoli Sub-ATO tenuto conto dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti, sia indifferenziati che in forma differenziata;
- 10) di stabilire che la presente deliberazione venga notificata, a cura della struttura regionale competente, ai Sub-ATO e alla società ENVAL S.r.l.;
- 11) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

LB

ANNO 2025 - TARIFFE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTE DAL SUB-ATO

MERCATOLOGIA RIFIUTO	CODICE E.A. DEL RIFIUTO	Prevalenza Frattone Estrema (E.F.) Fascia (F)	Quantità prevista 2025 (Q) (t)	Tariffe proposte		Envi - tariffe contrattuali				Tariffe					Regione			Comuni		(O)
				(A) Tariffa proposta (t) (€)	(B) Costo totale (t) (€)	(C) Tariffa prevista Contrattuale (t) (€)	(D) Costo totale (t) (€)	(E) Analisi Micrologiche (t) (€)	(F) Progetti autorizzati extra Comunità (t) (€)	(G) Costo complessivo totale (t) (€)	(H) Tariffa di conferimento (quota di competenza ENVA) (t) (€)	(I) Importi cessione calore -stimati- (t) (€)	(L) Oneri di investimento (t) (€)	(M) Quota da versare alla Regione (t) (€)	(N) Incidenza sulla tariffa (t) (€)	(O) Incidenza sulla tariffa del Contributo ambientale (t) (€)	(P) Contributo ambientale (**)			
RIFIUTO URBANO RESIDUO	20.03.01		23.500,00	151,07	3.550.043,95	152,43	3.562.105,00	3.550.043,95	20.000,00	250.000,00	3.550.043,95	151,07	25.000,00	195.500,00	170.500,00	8,06	3,58	75.717,00	151,07	
	16.12.12 (I)		271.500,00	49,83	1.053.904,50	78,21	15.642,00	1.053.904,50	78,21	250.000,00	1.323.904,50	62,00	25.000,00	195.500,00	170.500,00	8,06	3,58	75.717,00	78,21	
INGOMBRANTI	20.03.07	F.E. < 5%	200,00	20,00	15.620,00	78,21	15.642,00	15.620,00	20,00	240.000,00	16.162,00	20,00	25.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	240,00	20,00	
		F.E. < 10%	200,00	20,00	15.620,00	78,21	15.642,00	15.620,00	20,00	240.000,00	16.162,00	20,00	25.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	240,00	20,00	
		F.E. < 15%	3.500,00	50,00	71.000,00	78,21	272.750,00	71.000,00	5.000,00	278.250,00	294,4	20,00	25.000,00	278.250,00	278.250,00	0,00	0,00	278,25	50,00	
		5% < F.E. < 10%	3.500,00	78,21	272.750,00	78,21	272.750,00	272.750,00	78,21	278.250,00	294,4	20,00	25.000,00	278.250,00	278.250,00	0,00	0,00	278,25	78,21	
		10% < F.E. < 20%	1,00	90,00	90,00	78,21	78,21	90,00	90,00	90,00	90,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	0,00	0,00	214,00	214,00
		Fascia A, B e di 100 ± 15%	1.989,43	20,00	39.626,53	78,21	154.889,17	39.626,53	20,00	39.626,53	20,00	35,00	35,00	39.626,53	39.626,53	0,00	0,00	39,63	20,00	
		Fascia A, B e di 100 ± 15%	1,00	35,00	35,00	78,21	78,21	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	0,00	0,00	35,00	35,00	
		Fascia C D e di 100 ± 15%	4.275,89	50,00	213.794,67	78,21	334.477,62	213.794,67	50,00	213.794,67	50,00	50,00	50,00	213.794,67	213.794,67	0,00	0,00	213,80	50,00	
		Fascia CD e di 100 ± 15%	1,00	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	0,00	0,00	78,21	78,21	
		Fascia E e Fascia C D con di 100 ± 15%	1.572,59	214,00	336.533,55	152,43	239.769,39	336.533,55	5.000,00	341.533,55	217,18	50,00	50,00	341.533,55	341.533,55	0,00	0,00	341,53	217,18	
		F.E. < 5%	2.200,00	50,00	110.000,00	78,21	172.060,00	110.000,00	5.000,00	115.000,00	50,00	50,00	115.000,00	115.000,00	0,00	0,00	115,00	50,00		
		F.E. < 10%	1.300,00	78,21	105.583,50	78,21	105.583,50	105.583,50	78,21	105.583,50	78,21	214,00	214,00	105.583,50	105.583,50	0,00	0,00	105,58	78,21	
		5% < F.E. < 15%	300,00	214,00	64.200,00	152,43	45.730,00	64.200,00	40,00	64.200,00	40,00	40,00	40,00	64.200,00	64.200,00	0,00	0,00	64,20	214,00	
		F.E. < 5%	4.700,00	40,00	188.000,00	78,21	367.567,00	188.000,00	78,21	188.000,00	78,21	214,00	214,00	188.000,00	188.000,00	0,00	0,00	188,00	40,00	
		5% < F.E. < 15%	900,00	78,21	70.389,00	78,21	70.389,00	70.389,00	78,21	70.389,00	78,21	214,00	214,00	70.389,00	70.389,00	0,00	0,00	70,39	78,21	
		F.E. < 15%	1,00	500	500,00	78,21	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	
		F.E. < 10%	50,00	40,00	2.000,00	78,21	2.000,00	2.000,00	40,00	2.000,00	40,00	40,00	40,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2,00	40,00	
		10% < F.E. < 15%	50,00	78,21	397.500,00	78,21	397.500,00	397.500,00	78,21	397.500,00	78,21	25,00	25,00	397.500,00	397.500,00	0,00	0,00	397,50	78,21	
		15% < F.E. < 16%	4.500,00	25,00	337.500,00	78,21	337.500,00	337.500,00	25,00	337.500,00	25,00	25,00	25,00	337.500,00	337.500,00	0,00	0,00	337,50	25,00	
		F.E. < 60%	1.300,00	214,00	288.800,00	152,43	205.760,50	288.800,00	40.000,00	328.800,00	243,63	78,21	78,21	328.800,00	328.800,00	0,00	0,00	328,80	243,63	
PLASTICA DURA E GOMMA	20.01.39		700,00	78,21	54.747,00	78,21	54.747,00	54.747,00	78,21	54.747,00	78,21	78,21	54.747,00	54.747,00	0,00	0,00	54,75	78,21		
VERDE BIODEGRADABILE	20.02.01		8.000,17	50,00	400.006,67	78,21	626.666,66	400.006,67	78,21	400.006,67	50,00	50,00	400.006,67	400.006,67	0,00	0,00	400,01	50,00		
			4.420,00	50,00	221.000,00	78,21	345.666,20	221.000,00	78,21	221.000,00	50,00	50,00	221.000,00	221.000,00	0,00	0,00	221,00	50,00		
LEGNO	20.01.38		1,00	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	0,00	0,00	78,21	78,21		
ACCUMULATORI AL PIOMBO	16.06.01*		1,00	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	0,00	0,00	78,21	78,21		
PILE	20.01.33; 20.01.34		1,00	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	0,00	0,00	78,21	78,21		
FARMACI	20.01.32		38,31	78,21	2.955,96	78,21	2.955,96	2.955,96	78,21	2.955,96	78,21	78,21	2.955,96	2.955,96	0,00	0,00	2.956,00	78,21		
PESTICIDI	20.01.19*		1,00	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	78,21	0,00	0,00	78,21	78,21		
TONER	06.03.18		8,00	78,21	626,68	78,21	626,68	626,68	78,21	626,68	78,21	78,21	626,68	626,68	0,00	0,00	626,68	78,21		
VERNICI	20.01.27; 20.01.28		65,00	78,21	5.083,65	78,21	5.083,65	5.083,65	78,21	5.083,65	78,21	78,21	5.083,65	5.083,65	0,00	0,00	5.083,65	78,21		
PNEUMATICI	16.01.03		150,00	78,21	11.751,50	78,21	11.751,50	11.751,50	78,21	11.751,50	78,21	78,21	11.751,50	11.751,50	0,00	0,00	11.751,50	78,21		
BENI DUREVOLI (RAEE)	20.01.36; 20.01.32*		7,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TESSUTI	20.01.10; 20.01.11		200,00	78,21	15.642,00	78,21	15.642,00	15.642,00	78,21	15.642,00	78,21	78,21	15.642,00	15.642,00	0,00	0,00	15.642,00	78,21		
TESSILI SANITARI	20.02.03		10,00	78,21	782,10	78,21	782,10	782,10	78,21	782,10	78,21	78,21	782,10	782,10	0,00	0,00	782,10	78,21		
OLIE GRASSI COMMESTIBILI	20.01.25; 20.01.26*		282,60	78,21	22.180,46	78,21	22.180,46	22.180,46	78,21	22.180,46	78,21	78,21	22.180,46	22.180,46	0,00	0,00	22.180,46	78,21		
MATERASSI	20.03.07		2,440,87	100,00	244.086,67	165,00	402.743,00	244.086,67	70.000,00	260.000,00	8.035.899,82	100,00	100,00	402.743,00	402.743,00	0,00	0,00	402,74	100,00	
TERRE DI SPAZZAMENTO DELLE STRADE	20.03.03		70.280,90	100,00	8.035.899,82	165,00	402.743,00	8.035.899,82	70.000,00	260.000,00	8.035.899,82	100,00	100,00	402.743,00	402.743,00	0,00	0,00	402,74	100,00	
TOTALI																				

(A) TARIFFA DIFFERENZIALE PRESENTATA PROPOSTA CON LA PRESERTE DELL'UBERAZIONE

(B) TARIFFA PREVISTA E REVISIONATA A SENI DELL'ART. 1 DEL CONTRATTO

(C) I costi ipotizzati riguardano essenzialmente richieste maturate nel corso di riunioni del tavolo tecnico attivato dall'Autorità Competente in materia di AIA, per la chiusura dei tre lotti esauriti e il successivo avvio della post-gestione degli stessi. Al termine dell'iter di chiusura sarà possibile definire un cronoprogramma di lavori, non preventuabili in fase di gara.

(D) I costi ipotizzati riguardano essenzialmente richieste maturate nel corso di riunioni del tavolo tecnico attivato dall'Autorità Competente in materia di AIA, per la chiusura dei tre lotti esauriti e il successivo avvio della post-gestione degli stessi. Al termine dell'iter di chiusura sarà possibile definire un cronoprogramma di lavori, non preventuabili in fase di gara.

(E) QUOTA DELLA TARIFFA FINALE DA RICONOSCERE AL GESTORE

(F) Oneri di investimento ancora da riconoscere all'Amministrazione regionale per le opere realizzate direttamente

(G) Somme stimale da riconoscere ai comuni di Bissogno, Pollein e Quart.

(H) E.F. in quantità stimata in base all'importo TMB e destinato allo smaltimento in discarica e alla quota accorpata al libretto e al contributo ambientale.

(I) (H) sono accata non preventuabili in fase contrattuale quindi gli importi "base" di Envi figurano proposte presentate dall'impresa già evaluate e discusse per le tariffe 2023

**ANNO 2025 - TARIFFE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI PROVENIENTE DALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

E.E.R.	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OPERAZIONE	TARIFFA
200101	CARTA	€/t	R13	78,21
150101	CARTONE	€/t	R13	78,21
150102	IMBALLAGGI PLASTICI	€/t	R12/R13	78,21
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	€/t	R12/R13	78,21
150104	IMBALLAGGI METALLICI	€/t	R13	78,21
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	€/t	R13	78,21
200139	PLASTICHE DURE	€/t	R12/R13	78,21
200140	METALLI FERROSI	€/t	R13	78,21
200201	VERDE BIODEGRADABILE	€/t	R13	78,21
080318	TONER	€/t	R13	78,21
200307*	MATERASSI	€/t	R13	370,00
200307	INGOMBRANTI	€/t	R13	78,21

**NOTA:** condizione necessario per la fuoriuscita del servizio di raccolta è quello di garantire che i rifiuti vadano a recupero e non a smaltimento, per tale motivo le tariffe riguardano solo flussi che subiscono un'operazione di recupero (R)

\* Flusso previsto in fase successiva al contratto e la tariffa proposta garantisce la copertura dei costi di servizio

## ANNO 2025 - TARIFFE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI SIMILI AGLI URBANI

E.E.R.	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OPERAZIONE	TARIFFA per IMPRESE	
				n. dipendenti ≤ 5	n. dipendenti > 5
200101	CARTA	€/t	R13	78,21	100,00
150101	CARTONE	€/t	R13	78,21	90,00
150102	IMBALLAGGI PLASTICI	€/t	R12/R13	78,21	200,00
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	€/t	R12/R13	78,21	100,00
150104	IMBALLAGGI METALLICI	€/t	R13	78,21	78,21
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	€/t	R13	78,21	90,00
200139	PLASTICHE DURE	€/t	R12/R13	78,21	220,00
200140	METALLI FERROSI	€/t	R13	78,21	78,21
200201	VERDE BIODEGRADABILE	€/t	R13	78,21	95,00
080318	TONER	€/t	R13	650,00	650,00
200307	MATERASSI	€/t	R13	600,00	600,00
200307	INGOMBRANTI	€/t	R13	275,00	275,00
200301PAN	RIFIUTI TESSILI SANITARI	€/t	D14	150,00	150,00
200138	LEGNO	€/t	R13	90,00	95,00
200128	VERNICI NON PERICOLOSE	€/t	D15	2400,00	2400,00

RIFIUTI NON COMPRESI NELL'ELENCO PRESI A RIFERIMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLA TARIFFA UNICA IN FASE DI GARA